



## Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

### LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

**Visto** il D.L. 1 marzo 2021, n.22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" a norma del quale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visti** in particolare gli artt. 10 comma 1 e comma 3 lett. a), 12, 13, 14 e 15 del Codice dei Beni Culturali;

**Visto** in particolare l'art. 47 comma 2 lettera b) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale dichiara, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

**Visto** l'art. 41, comma 7, del D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** l'art. 12, comma 2, del D.M. 5 settembre 2024 n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

**Visto** il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11/01/2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

**Visto** il decreto di nomina del Segretariato Regionale per le Marche Dott.ssa Maria Rita Palumbo Decreto del Segretariato generale n. 345 del 29/03/2024 registrato dalla Corte dei Conti in data 9 maggio 2024 n. 1317;

**Viste** la nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona, Pesaro e Urbino prot. n. 13913 del 04/11/2024, acquisita al protocollo d'Ufficio n. 3681 del 05/11/2024, con cui è stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per il bene immobile denominato "Ex Cinema Moderno" situato a Fossombrone (PU), Corso Garibaldi, 140, identificato nella suddetta nota di avvio del procedimento, inviata agli aventi titolo;

**Visto** il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona, Pesaro e Urbino espresso con nota prot. n. 3122 del 06/03/2025, acquisita al protocollo d'Ufficio n. 732 del 06/03/2025, con allegata relazione storico-artistica-architettonica, documentazione catastale e istruttoria archeologica;



## Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

**Vista la relazione di ambito storico-artistico-architettonico** della stessa Soprintendenza di cui alla suddetta nota, dalla quale si evince, come già in parte espresso nella nota di avvio procedimento, che: *“Considerato che il Cinema ha sempre rappresentato per la comunità locale un luogo identitario e che per la destinazione sociale che ha rivestito in tutti gli anni del suo utilizzo è stato sede di iniziative e attività di interesse comune divenendo uno dei luoghi simbolo per la memoria della storia della collettività di Fossombrone e riferimento della vita sociale quale testimonianza dell’identità e della storia del comune di Fossombrone si ritiene che il manufatto denominato “Cinema Metauro” sito in Corso Garibaldi, 140 nel comune di Fossombrone, possenga i requisiti di interesse particolarmente importante a causa del suo riferimento con la storia, dell’arte e della cultura in genere, ovvero quale testimonianza dell’identità e della storia della vita collettiva e pertanto sia meritevole di vincolo ai sensi dell’art. 10, comma 3, lettera d) del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i.”;*

**Visto il parere istruttorio di ambito archeologico** della stessa Soprintendenza, di cui alla suddetta nota, dal quale si evince che *“Dagli atti d’Ufficio il fabbricato in questione non riveste, attualmente, interesse archeologico. Non si può tuttavia escludere la possibilità che strutture di fasi precedenti siano conservate nel sottosuolo. Pertanto, si richiede che, per quanto attiene alla tutela del patrimonio archeologico, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., nel caso di interventi determinanti incisione di suolo il progetto sia preliminarmente sottoposto all’esame della Soprintendenza ABAP per le eventuali prescrizioni di competenza”;*

**Visto** il verbale della riunione del 18.04.2025 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, dal quale risulta che la Commissione ha rilevato che la nota di avvio di procedimento di cui al prot. 13913 del 04/11/2024 non era stata notificata a uno dei due proprietari per irreperibilità dello stesso, ma che, trattandosi di impresa commerciale, era possibile tentare con una nuova notifica tramite indirizzo di posta certificato rintracciabile presso la piattaforma [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it);

**Vista** la nota prot. n. 4817 del 10/04/2025 della Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona, Pesaro e Urbino , acquisita al protocollo d’Ufficio n. 1251 del 10/04/2025, con cui è stato avviato tramite PEC il procedimento di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per il bene immobile denominato **“Ex Cinema Moderno”** situato a Fossombrone (PU), Corso Garibaldi, 140 identificato nella suddetta nota di avvio del procedimento, inviata agli aventi titolo;

**Visto** che la suddetta nota risulta regolarmente notificata e che non sono pervenute osservazioni in merito dagli aventi diritto nei termini di legge;

**Visto** il verbale della riunione del 14.07.2025 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, dal quale risulta che la Commissione, all’unanimità, ha approvato la proposta della Soprintendenza competente contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

**Preso atto, da quanto sin qui riportato, che il bene immobile come di seguito descritto:**

Denominazione	<b>Ex Cinema Moderno</b>
Comune	Fossombrone
Provincia	PU
Nome strada/n. civico	C.so Garibaldi, 140
Distinto al N.C.E.U.	<b>C.F.</b> Foglio 115 part. n. 292 sub. 15 graffata con partt. n. 1129 sub. 3 e n. 1241; part. n. 1129 sub. 4 graffata con part. n. 1131 sub. 1; <b>C.T.</b> Foglio 115 partt. 292-1129-1131-1241
Confinante con:	Foglio 115 partt. H – L – I – 1274 – 1273 – 292/parte – Corso Garibaldi

come dall’allegato estratto di mappa catastale, **riveste interesse storico - artistico e architettonico particolarmente importante** ai sensi dell’articolo 10, comma 3 del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nella relazione storico - artistica e architettonica allegata;



*Ministero della cultura*

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LE MARCHE

Tutto ciò premesso,

**DELIBERA**

**Art. 1** Il bene immobile denominato **Ex Cinema Moderno** come meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati è **dichiarato di interesse storico – artistico e architettonico particolarmente importante** ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica e architettonica e, come tale, è sottoposto a tutte le indicazioni in esso contenute.

**Art. 2** La relazione storico-artistica ed architettonica (all.1), la documentazione fotografica (all. 2) e la planimetria catastale (all.3) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

**Art. 3** Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto di vincolo diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del Codice dei Beni Culturali; sarà poi trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio competente ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del Codice dei Beni Culturali e s.m.i. entro 30 gg. dalla notifica del presente atto.

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale

***Dott.ssa Maria Rita Palumbo***